

Aut.: rinnovo con ampliamento plano-altimetrico della
cava di calcare sita in C\da "Pasciuta di Sopra" nel
Comune di Priolo Gargallo (SR)
denominata "Pasciuta di Sopra - F.M.G."
Ditta F.M.G. S.r.l.

Reg. n. 19/23-SR_047-R

D.R.S. n. 1003/23 del 23/8/2023

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 4/4/1956, n°23 - "Norme di Polizia Mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 - "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 9/12/1980, n° 127 - "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";
- VISTO** il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 - "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s ss.mm.ii;
- VISTA Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 *“Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”*;
- VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*; e ss.mm.ii.
- VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”*;
- VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *“Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10”* e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 *“Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”*;
- VISTO l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i *“Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”*;
- VISTO il D.Lgs. 16/06/2017 n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”* ed in particolare l’art. 27 bis rubricato *“Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)”*;
- VISTO l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;

- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023”* ed in particolare l’allegato *“C” “Protocollo di legalità”*, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 *“Distretto Minerario di Catania”* del Dipartimento regionale dell’Energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni;
- VISTO** il provvedimento Reg. n° 09/07 del 10/07/2007, con il quale il Distretto Minerario di Catania ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9 della legge regionale 127/80, la società *“F.M.G. S.r.l.”* con sede legale in Melilli (SR), Piazza Salvatore Rizzo n. 28 (P.Iva 01073470898), rappresentata dall’amministratore unico Sig. La Duca Antonino nato a Valledolmo (PA), il 04/05/1964 e residente in Aci Castello (CT) Via Angelo Musco n. 45, (C.F. LDC NNN 64E04 L603Y), ad esercire per un periodo di anni 15 (quindici) la cava di calcare denominata *“Pasciuta di Sopra – F.M.G.”* in territorio del Comune di Priolo Gargallo (SR), con **scadenza** in data **09/07/2022**, l’area di coltivazione individuata nelle particelle catastali nn. 49 e 174 tutte partim del Foglio di Mappa n. 84 del N.C.T. del Comune di Priolo Gargallo (SR);
- VISTA** l’appendice Reg. n° 09/13 del 09/10/2013 all’autorizzazione originaria n. 09/07 del 10/07/2007, con il quale il Distretto Minerario di Catania ha autorizzato, la società *“F.M.G. S.r.l.”* sopra generalizzata, alla prosecuzione della coltivazione con la variante al programma di coltivazione approvato con il provvedimento anzidetto;
- VISTA** la determina reg. n. 05/16 del 06/07/2016 che costituisce appendice ai provvedimenti precedentemente riportati, con la quale vengono aggiornati i dati relativi alle particelle dove viene svolta l’attività estrattiva, che alla luce del frazionamento delle particelle nn. 174 e 49, risultano essere particelle nn. 1452, 1453, 1456 e 1457 del Foglio di Mappa n. 84 del N.C.T. del Comune di Priolo Gargallo (SR), la superficie dell’area di coltivazione pari a mq. 103.284 ed il volume da estrarre pari a mc. 1.300.107;
- VISTA** l’istanza del 08/03/2019 assunta agli atti di questo Distretto Minerario al **prot. n. 11006** del 11/03/2019, formulata entro i termini previsti dalla L.R. 127/80, con cui la società esercente ha presentato istanza di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico per la cava *“Pasciuta di Sopra – F.M.G.”*, ai sensi dell’art. 22 della legge regionale 127/80;
- VISTA** l’istanza n. 363 acquisita al protocollo D.R.A. del Servizio 1 *“Valutazioni e Valutazioni Ambientali”* al n. 56654 del 30 settembre 2020 con la quale l’amministratore unico della Società F.M.G. s.r.l. (di seguito proponente) (Codice Fiscale e Partita IVA 01073470898 pec: fmgsl1@pec.it) con sede legale a Melilli (SR) in via Salvatore Rizzo n. 28 ha richiesto l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l’attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’ art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il

“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)” inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- Studio di Impatto Ambientale
- Allegati allo Studio di Impatto Ambientale
- Sintesi Non Tecnica
- Relazione del Progetto di Coltivazione
- Relazione Geologica
- Relazione Allegato MASW
- Relazione Geotecnica
- Relazione Economica Finanziaria
- Tavola 1. Planimetria generale coltivazione autorizzata in scala 1:1500
- Tavola 2. Sezioni coltivazione autorizzata in scala 1:1500
- Tavola 3. Planimetria situazione attuale in scala 1:1500
- Tavola 4. Planimetria situazione intermedia in scala 1:1500
- Tavola 5. Planimetria situazione finale in scala 1:1500
- Tavola 6. Sezioni situazione attuale, intermedia e finale in scala 1:1500
- Tavola 7. Planimetria risanamento ambientale in scala 1:1500
- Tavola 1.1.1. Corografia a scala 1:10.000"
- Planimetria generale coltivazione autorizzata a scala 1:1.500
- Tavola 1.1.1c. Sezioni coltivazione autorizzata a scala 1:1.500
- Tavola 2.2.1. Piano regolatore Priolo Gargallo scala 1:2.500
- Tavola 2.2.1b. P.R.G. dell'area di interesse (PRG ASI e Priolo Gargallo) scala 1:10.000
- Tavola 2.2.3. Tavola relativa al Piano di Caratterizzazione scala 1:2.000
- Tavola 3.1.6. Planimetria Generale a scala 1:1.500
- Tavola 4.0a. Planimetria situazione attuale a scala 1:1.500
- Tavola 4.0b. Planimetria situazione intermedia a scala 1:1.500
- Tavola 4.0c. Planimetria situazione finale a scala 1:1.500
- Tavola 4.0d. Sezioni situazione attuale, intermedia e finale a scala 1:1.500
- Tavola 7.0a. Planimetria risanamento ambientale a scala 1:1.500
- Tavola 9.1.2.2.6. Aree di rilevanza archeologica e naturalistica scala 1:25.000
- Tavola 9.2.2.3. Carta idrogeologica a scala 1:10.000
- Tavola 9.2.3.1. Carta geologica scala 1:35.000
- Tavola 9.2.3.1b. Profili geologici scala 1:35.000
- Tavola 9.2.3.1c. Carta geologica scala 1:10.000
- Tavola 9.2.3.2a. Carta geomorfologica scala 1:10.000
- Tavola 9.2.4.1a. Carta della vegetazione scala 1:35.000
- Tavola 9.2.4.3a. Carta della zonazione della fauna scala 1:35.000
- Tavola 9.2.8.2a. Delimitazione delle unità ecosistemiche 1:35.000
- Tavola 10.7.2. Carta della visibilità scala 1:2.500
- Computo Estimativo progetto cava –
- Shapefile

VISTO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota protocollo n.11334 del 10 novembre 2020 con cui la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** ha attestato la non sussistenza di vincoli paesaggistici nell'area dei lavori e di ampliamento della cava e contestualmente ha richiesto lo spostamento del piezometro P1;
- VISTO** il **Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021** con nota protocollo n.42590 del 24 giugno 2021 reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 23 giugno 2021;
- VISTA** la nota protocollo n.43238 del 28 giugno 2021 con la quale il Servizio 1- D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso, che in data 23 giugno 2021, la Commissione Tecnica Specialistica ha emesso il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 ed ha assegnato al proponente 15 giorni per presentare le proprie controdeduzioni alle osservazioni della C.T.S.;
- VISTA** la nota protocollo n. 305-2021 del 01 luglio 2021 acquisita al prot. D.R.A. al n.45182 del 2 luglio 2021, con la quale la società ha chiesto una proroga di ulteriori giorni 60 per riscontrare le corpose criticità e richieste integrative rappresentate nel P.I.I. n.55/2021 concessa dal Servizio 1- D.R.A. con nota prot. n.45853 del 5 luglio 2021;
- VISTO** il **parere favorevole** con prescrizioni espresso dal **Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia** protocollo n. 24762 del 26 luglio 2021;
- VISTA** la lettera del 26/07/2021 assunta agli atti del Distretto Minerario di Catania al **prot. n. 24894 del 27/07/2023**, con la quale la società F.M.G. S.r.l. ha chiesto a questo Ufficio il parere di procedibilità di competenza, allegando n. 2 copie del progetto in trattazione;
- VISTA** il **Servizio VI - Distretto Minerario di Catania** con nota protocollo n. 27349 del 25 agosto 2021, ha comunicato la procedibilità dell'istanza e il responsabile del procedimento;
- VISTA** la documentazione integrativa inserita dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali (protocollo n. 67277 del 05 ottobre 2021) con la quale lo stesso ha riscontrato, con proprie controdeduzioni, le osservazioni/criticità riportate nel P.I.I. n. 55/2021 23 giugno 2021 della C.T.S., allegando elaborati;
- VISTA** la nota **prot. n. 0104782 del 15 ottobre 2021** (protocollo D.R.A n. 71516 del 20 ottobre 2021) con la quale il **Servizio 15 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa - Comando Corpo Forestale** ha comunicato la non competenza nel procedimento;
- VISTA** la nota del 19/10/2021 assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 35511 del 02/11/2021**, con la quale la ditta F.M.G.. S.r.l. ha comunicato la variazione della sede legale che oggi risulta essere in Priolo Gargallo (SR) in Area Industriale – contrada Biggemi n. 197;
- VISTA** l'indizione e la convocazione della prima Conferenza di Servizi del Servizio 1 – D.R.A. (protocollo n. 71819 del 21 ottobre 2021);
- VISTA** la nota prot. n. 72395 del 22 ottobre 2021 con la quale il proponente ha inviato, tramite pec, la relazione documento di Valutazione dell'Impatto Archeologico (VIARCH);
- RICHIAMATO** il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 25 ottobre 2021 e 26 ottobre 2021 in via telematica in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n. 73779 del 28 ottobre 2022 nel corso della quale è stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state esposte le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 e le relative controdeduzioni del proponente e, in relazione alla richiesta della C.T.S.

dello studio di incidenza, il Servizio 1 ha invitato il proponente a redigere un nuovo avviso che preveda, oltre alla procedura di VIA, anche la procedura di Valutazione di Incidenza;

VISTO il **parere favorevole** della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** protocollo **n. 8300** del **25 ottobre 2021** (prot. D.R.A. n.72580 del 25 ottobre 2021), con la quale ritiene non necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTA la richiesta di integrazioni effettuata dall'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 3 – Pareri ed Autorizzazioni con nota protocollo n.16526 del 25 ottobre 2021 (prot. D.R.A. n.73102 del 27 ottobre 2021);

VISTA la documentazione integrativa inserita dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali (protocollo n. 73874 del 28 ottobre 2021) costituita dai seguenti elaborati:

- Istanza procedura VINCA
- Richiesta Parere Enti Gestori
- Avviso procedura VINCA
- Documento di Valutazione dell'Impatto Archeologico (VIARCH)

VISTA la nota protocollo n.73907 del 29 ottobre 2021 con cui è stata richiesto al Servizio 3 – D.R.A. il parere di competenza per la procedura di V.Inc.A.;

VISTA la nota protocollo n. 74904 del 04 novembre 2021 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. avendo ricevuto e pubblicato sul sito web la documentazione integrativa ha avviato una nuova consultazione al pubblico tramite il nuovo avviso ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota protocollo n.885134 del 2 dicembre 2021 (prot. D.R.A. n.82431 del 29 ottobre 2021) con la quale l'Università degli Studi di Catania – Area della terza missione (CUTGANA), nella qualità di ente gestore del sito ITA 090012 "Grotta Palombara", ha richiesto le integrazioni propedeutiche al rilascio del parere di propria competenza;

VISTA la nota protocollo n.171 del 24 novembre 2021 (prot. D.R.A. n.81489 del 02 dicembre 2021) il parere consultivo espresso dalla LIPU, nella qualità di ente gestore del sito ITA 090020 "Monti Climiti", negativo per Pagina 5 di 9 l'ampliamento del bacino D5 e positivo per tutti gli interventi di coltivazione degli altri bacini e per gli interventi di riempimento;

VISTO il **D.D.G. n. 715 – Aut. N. 12/22_SR_047_P** del **13 giugno 2022** con il quale questo Servizio VI – Distretto Minerario di Catania ha concesso alla società proponente la Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (P.E.A.) fino all'**08 luglio 2023**;

VISTA la nota del proponente trasmessa via Pec. del 04/08/2022, contenente la variazione di dati catastali a seguito del frazionamento della particella n. 1452 del foglio 84 del Comune di Priolo Gargallo, che ha generato la particella n. 1515 e particella n. 1516;

VISTA la nota protocollo **n.623** del **16 gennaio 2023** (prot. D.R.A. n.3059 del 17 gennaio 2023) con la quale l'IRSAP ha comunicato al proponente di non ravvisare alcuna competenza al rilascio di pareri e/o nulla osta;

VISTA la nota protocollo **n. 8683** del **16 marzo 2023** (prot. D.R.A. n.18454 del 16 marzo 2023) del **Comune di Priolo Gargallo (SR)** che ha emesso il parere di approvazione del progetto di massima delle opere di recupero ambientale, con prescrizioni;

VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n.111/2023** approvato nella seduta del 15 marzo 2023 dalla C.T.S., composto da n.60 pagine, come revisionato nella seduta del 31 marzo 2023 e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 23856 del 4 aprile 2023 riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della C.T.S. e del Presidente della C.T.S., con il quale si esprime parere favorevole

riguardo la compatibilità ambientale e parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza (Livello II – Fase appropriata) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)” proposto dalla Società F.M.G. S.r.l. a condizione che si ottemperino le 9 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 162/GAB del 11 maggio 2023, notificato con nota prot. n. 36027 del 18/05/2023 ed assunto agli atti del Distretto Minerario di Catania al prot. n. 15959 del 18/05/2023, con il quale l'Assessorato TT.AA. ha concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra – FMG sita in C.da Biggemi-Pasciuta di Sopra nel territorio Comunale di Priolo Gargallo (SR) proposto dalla F.M.G. S.r.l.”, a condizione che siano messe in atto delle prescrizioni ambientali;

VISTA l'istanza di attivazione della “Procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale D.A. n. 162/GAB del 11/05/2023, e la documentazione che la ditta proponente ha depositato sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato TT.AA registrata al prot. n. 46669 del 21/06/2023;

VISTO il D.D.G. n. 743 – Aut. N. 11/23_SR_047_P2 del 03 luglio 2023 con il quale questo Servizio VI - Distretto Minerario di Catania ha concesso alla società proponente la Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (P.E.A.) fino all'08 luglio 2024, al fine di permettere a questo Distretto Minerario di Catania di emettere il provvedimento di competenza;

VISTA la nota del proponente trasmessa via Pec. del 28/07/2023, contenente la variazione di dati catastali a seguito della soppressione della particella n. 1515 del foglio 84 del Comune di Priolo Gargallo, che ha generato la particella n. 1518 e soppressione della particella n. 1456 che si accorpa/unifica alla 1457;

CONSIDERATO che, nel programma lavori del progetto di rinnovo e ampliamento, già assentito dagli Enti competenti endoprocedimentali, risulta che, la produzione media estrattiva era pari a 166.000 mc/anno, che il volume del giacimento di cava ancora suscettibile di sfruttamento industriale era pari a 2.500.000 m³, per la durata di anni 15 (quindici), e che una quota parte dello stesso giacimento è stato già oggetto di coltivazione durante il periodo di vigenza della PEA concessa da questo Distretto Minerario e che, pertanto, l'effettivo volume di giacimento utile da considerare nel rinnovo ed ampliamento richiesto dovrà essere aggiornato alla luce dei volumi già estratti durante il periodo della proroga concessa;

VISTA la nota distrettuale prot. n. 25990 del 17/08/2023, con la quale questo Ufficio ha chiesto alla ditta proponente di aggiornare il programma dei lavori del progetto di rinnovo alla luce dei volumi già estratti durante il periodo della proroga concessa, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTA la lettera del 24/07/2023 assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 25701 del 10/08/2023, con cui la ditta proponente ha trasmesso la documentazione di seguito riportata;

- Le dichiarazioni sostitutive atto notorio rese dal tecnico Per. Ind. Bongiovanni Giovanni e dall'Amministratore Unico della F.M.G. S.r.l. il sig. La Duca Antonino, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;

- La dichiarazione di atto notorio sostitutivo del professionista Per. Ind. Bongiovanni Giovanni, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano *"l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi"*;
- la dichiarazione di accesso ai luoghi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., a firma dell'esercente proprietario dei terreni;
- il versamento effettuato con pagoPA del 27/07/2023 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società *"F.M.G. S.r.l."* ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di *"Tassa di Concessione Governativa Regionale"* ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- N. 2 copie dello stralcio catastale a scala 1:1.000 con la delimitazione dell'area in disponibilità e dell'area in coltivazione, con relative coordinate UTM della picchettazione relativa all'area in disponibilità ed alla superficie di coltivazione;
- La documentazione agli atti depositata, visure catastali e planimetrie catastali effettuata in data marzo 2023 dove si evince che i terreni interessati alla cava sono in testa alla F.M.G. S.r.l.;
- La polizza fideiussoria assicurativa stipulata con UnipolSai n. 1/63573/784038091, decorrente dal 20/09/2022 e scadenza 20/09/2023, con scadenza rate di rinnovo annuali, per un importo garantito di € 25.822,84, a garanzia delle opere di recupero ambientale;
- N. 5 marche da bollo dell'importo complessivo di € 80,00.
- La variazione dell'indirizzo dell'amministratore unico Sig. La Duca Antonino nato a Valledolmo (PA), il 04/05/1964, che oggi risulta essere in Via Necropoli Grotticelle, n. 28 Sc. B 3 int. 16 nel Comune di Siracusa (SR);

VISTA la nota distrettuale prot. n. 25990 del 17/08/2023, con la quale questo Ufficio ha chiesto alla ditta proponente di aggiornare il programma dei lavori del progetto di rinnovo alla luce dei volumi già estratti durante il periodo della proroga concessa, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di notorietà, assunta agli atti di questo Distretto Minerario al prot. n. 26217 del 23/08/2023, resa dell'Amministratore Unico Sig. La Duca Antonino, con la quale dichiara i volumi residuali di estrazione allo status quo, che si riportano a seguire:

- ✓ Volume proposta progettuale di rinnovo e ampliamento Mc. 2.500.000
- ✓ Estratti dal Bacino D 3 Mc. 254.000
- ✓ Estratti dal Bacino D 4 a partire da giugno 2023 Mc. 17.500
- ✓ **Totale residuo materiale da estrarre Mc. 2.228.500.**

La produzione annua risulta essere pari a circa 149.000 mc./anno, mentre la durata della cava prevista risulta essere pari a 15 anni.

CONSIDERATO quanto dichiarato dalla ditta esercente, che la produzione media annua di progetto risulta pari a 149.000 m³/anno, ed il volume di calcare complessivo suscettibile di sfruttamento industriale pari a 2.228.500 m³, si evince che l'attività estrattiva può essere rilasciata per anni 15 (quindici), avuto riguardo alle caratteristiche geominerarie del giacimento, alle modalità di coltivazione e all'attrezzatura occorrente per il distacco del calcare dallo stesso;



CONSIDERATO che l'attività estrattiva, è identificata al Catasto delle Cave della Regione Siciliana con il Cod. SR_047, ricade all'interno dell'area di **Completamento del Piano Cave**, approvato con D.P.R.S. del 3 febbraio 2016;

CONSIDERATO che la proposta di ampliamento di cava è di circa il 25% della superficie di coltivazione già autorizzata, pari a **m² 103.284**, pertanto, la superficie totale in ampliamento risulta pari **m² 129.063**, in conformità a quanto previsto dall'art. 31 delle N.T.A. del Piano Cave Vigente;

CONSIDERATO che, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione di rinnovo con ampliamento ha estensione sufficiente a garantire l'esercizio di un'attività estrattiva a tipologia industriale, attraverso una coltivazione razionale e in sicurezza della porzione di giacimento isolato dalla Società esercente;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015;

CONSIDERATO la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*White List*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia, e la società F.M.G. S.r.l., è regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Siracusa, fino alla data del 19/02/2024;

VISTO il rapporto conclusivo sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionario Direttivo, registrato in data 23/08/2023 al n. 37/23 del registro di repertorio;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 delle N.T.A. del Piano Cave vigente e dell'art. 22 della legge regionale n. 127/80, il **rinnovo con ampliamento** del 25% dei lavori estrattivi della cava di calcare denominata "**Pasciuta di Sopra – F.M.G.**", sita in c.da "**Biggemi - Pasciuta di Sopra**" del Comune di Priolo Gargallo (SR), per 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia, alla società esercente "**F.M.G. S.r.l.**" (P.Iva 01073470898), rappresentata legalmente dall'Amministratore unico Sig. **La Duca Antonino** nato a Valledolmo (PA), il 04/05/1964 e residente in Siracusa (SR) Via Necropoli Grotticelle n. 28, (C.F. LDC NNN 64E04 L603Y).

La suddetta autorizzazione viene rilasciata con le seguenti prescrizioni e condizioni:

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, contrassegnata in blu negli elaborati planimetrici

- della consistenza di **m² 379.110** risultanti dall'ultimo aggiornamenti di dati catastali in premessa citati, è identificata al N.C.T. del Comune di **Priolo Gargallo (SR)** al foglio di mappa n. 84 particella/e **nn. 1457 (parte) e 1518 (parte)**; L'area in disponibilità, tutta delimitata da recinzione metallica, dovrà essere, durante l'esercizio di cava, resa inaccessibile con la presenza di opportuna segnaletica monitoria, posta lungo il perimetro di cava. I vertici dell'uniche spezzate che delimita l'area di disponibilità, devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere da 1 a 24, curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata in rosso tratteggiato negli elaborati planimetrici, all'interno della quale la Società esercente dovrà estrarre il materiale, ha un consistenza di **129.063 m²**, ed è identificata al N.C.T. del Comune di **Priolo Gargallo (SR)** al foglio di mappa n. 84 particella/e **nn. 1457 (parte) e 1518 (parte)**. I vertici dell'uniche spezzate che delimita l'area di coltivazione, devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere da A a V, curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;
 - 3) In ragione di tale suddivisione l'area destinata di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m² 250.047**, ed è identificata al N.C.T. del Comune di **Priolo Gargallo (SR)** al foglio di mappa n. 84 particella/e **nn. 1457 (parte) e 1518 (parte)**;
 - 4) Il volume di roccia cumulativo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre durante tutto il periodo autorizzativo, compreso la quota parte di giacimento residuale dell'autorizzazione Reg. n° 09/07 del 10/07/2007, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **m³ 2.228.500**;
 - 5) L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;
 - 6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio qui di seguito elencati e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania:
 - 7)

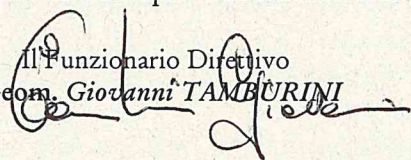
All.1	Relazione del progetto di coltivazione
All.2	Relazione Geologica
All.3	Relazione Geotecnica
All.4	Relazione Tecnica ed Economica Finanziaria
All.5	Planimetria generale coltivazione autorizzata scala 1:500
All.6	Sezioni coltivazione autorizzata scala 1:500
All.7	Planimetria situazione attuale scala 1:500
All.8	Planimetria situazione intermedia scala 1:500
All.9	Planimetria situazione finale scala 1:500
All.10	Sezioni situazione -attuale-intermedia e finale scala 1:500
All.11	Planimetria risanamento ambientale scala 1:500
All.12	Stralcio della tavola P1 del P.R.G. del Comune di Priolo Gargallo
All.13	Stralcio P.R.G. scala 1:10.000
All.14	Carta geomorfologica scala 1:10.000
All.15	Planimetria Picchettazione superficie disponibilità e di coltivazione Scala 1:500
All.16	Visura e stralcio catastale
All.17	Stralcio I.G.M. 1:25.000

Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dandone al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;

- 8) I lavori inerenti l'attività estrattiva in ampliamento di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI - Distretto Minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della loro ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.
- 9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - **ex art. 13 della legge regionale n. 127/80**;
- 10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
- 11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni, riportate nelle numero 9 **Condizioni Ambientali** contenute nel decreto ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con **Decreto Assessoriale n. 162/GAB del 11 maggio 2023**, giusto **Parere Istruttorio Conclusivo n.111/2023** approvato nella seduta del 15 marzo 2023 dalla C.T.S..
- 12) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza e per i quali è previsto il rinnovo;
- 13) Entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
- 14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 15) Il Dirigente del Servizio 6, in qualunque momento, qualora intervengano fatti pregiudizievoli all'esercizio della cava, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 16) Il Dirigente del Servizio 6 può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 17) Il presente decreto sarà notificato alla società **F.M.G. S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia
- 18) **Il presente provvedimento autorizzativo acquisirà efficacia dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.**
- 19) La polizza fideiussoria assicurativa stipulata con UnipolSai n. 1/63573/784038091, decorrente dal 20/09/2022 e scadenza 20/09/2023, con scadenza rate di rinnovo annuali, per un importo garantito di € 25.822,84, dovrà essere rinnovata in tempo utile fino alla scadenza del presente provvedimento, nonché estesa per il periodo di tempo "post-autorizzazione" necessario ad effettuare il recupero ambientale; la polizza fideiussoria rinnovata deve essere trasmessa sia al Distretto Minerario di Catania e alle autorità competenti;

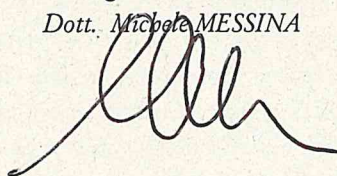
- 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

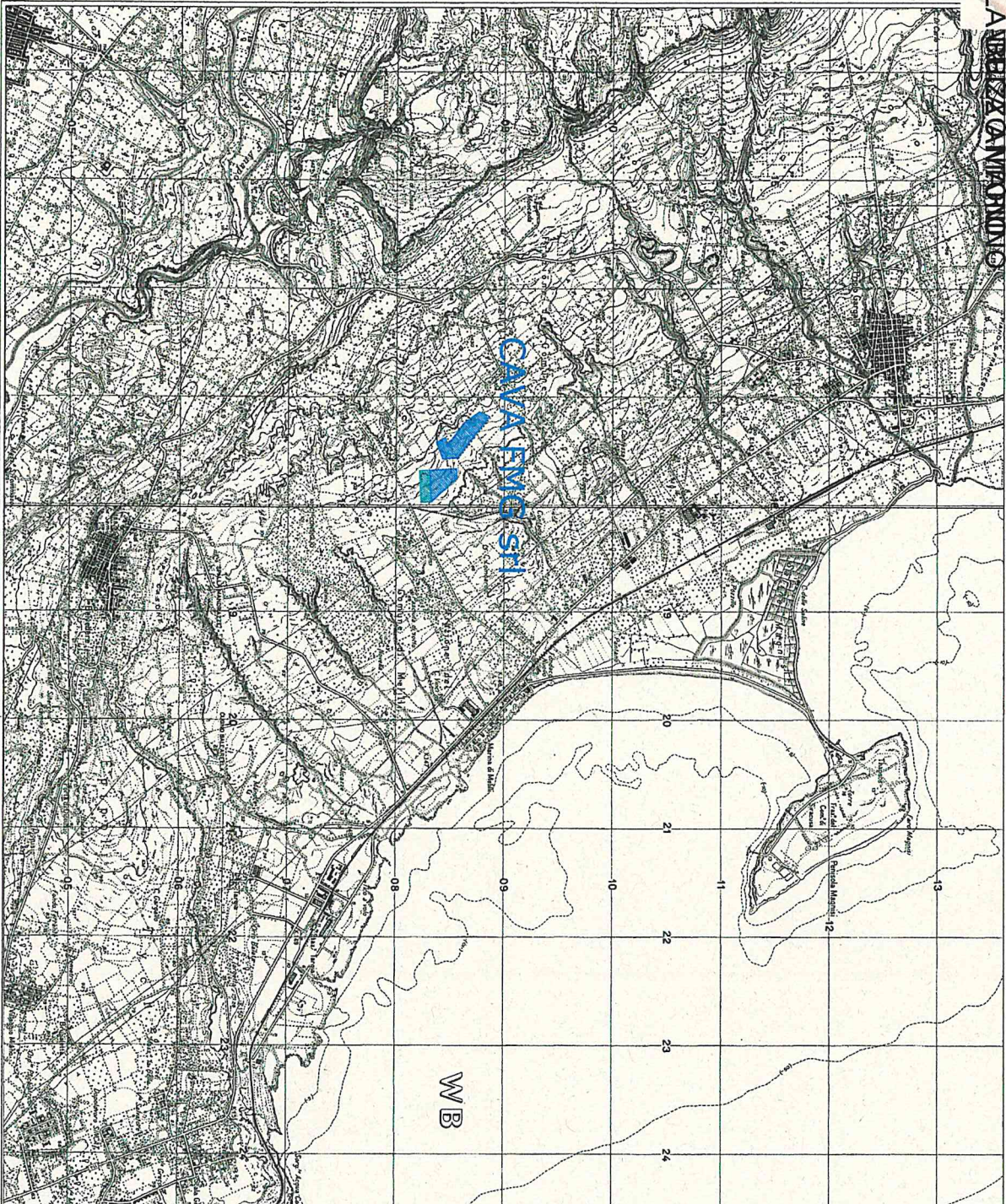
Il Funzionario Direttivo
Geom. *Giovanni* TAMBURINI



Il Dirigente del Servizio 6

Dott. *Michela* MESSINA





COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
PROVINCIA DI SIRACUSA

Il Committente:
F.M.G.
PIAZZA SALVATORE RIZZO, 28 - 96010 MELILLI (SR)

PROGETTO: RINNOVO E AMPLIAMENTO PIANO-ALTIMETRICO
INGUADRIAMENTO CON LOCALIZZAZIONE DELLA CAVA F.M.G.
TAVOLETTA I.G.M. - SOLARNO - BELVEDERE

Il Tecnico
Digitally
signed by LA
FIRMA
ELETTRONICA
Date:

Descrizione dell'opera:
Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione a ampliamento
piano-altimetrico della CAVA F.M.G. denominata
"Principale di Solaro F.M.G." situata in Cava F.M.G. - Prato di Solaro,
Comune di Priolo Gargallo (SR).

Data:
10/08/2021



Rev/Ldc/03_2021

Assessorato Energia e dei servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento energia – Servizio 6° Distretto Minerario
Via Beato Bernardo n.5 < ex pal. ESA>
95124 - CATANIA

Oggetto: cava di calcare SR 047 denominata “Pasciuta di Sopra – FMG” in territorio del comune di Priolo Gargallo (SR)

--Autorizzazione accesso ai luoghi, art.19 LR 127/80--

Il sottoscritto La Duca Antonino, (C.F LDC NNN 64E04 L603Y.), nato a Valledolmo (PA) il 04.05.1964 e residente a Siracusa in Via Necropoli Grotticelle n.28 C.A.P. 96100, nella qualità di amministratore unico della F.M.G. S.r.l. ,(C.F. e PI 01073470898), con sede a Priolo Gargallo (SR) in Area Industriale-contrada Biggemi 197 , C.A.P. 96010 , titolare dell'autorizzazione originaria Reg. n° 09/07 del 10.07.2007, rilasciata dal Distretto Minerario di Catania per l'esercizio della cava di calcare , denominata “Pasciuta di Sopra-FMG” sita in c/da “Pasciuta di Sopra” del comune di Priolo Gargallo (SR) e proprietaria dei terreni ,in cui insiste la stessa attività di cava, distinti al N.C.T. di Priolo Gargallo (SR) al fg di mappa n.84 particelle nr 1456 e 1515

premesse che

è consapevole che la presente dichiarazione costituisce atto di vincolo irreversibile, pena l'attivazione di tutte le sanzioni e le procedure previste dalle vigenti leggi:

autorizza

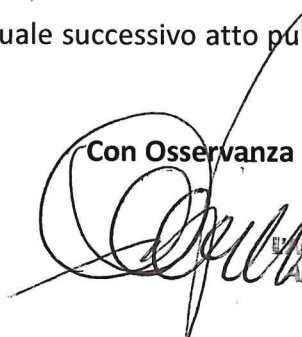
a tutti i soggetti previsti dalla legge l'accesso ai luoghi su tutti i terreni, come prima individuati, su cui insiste la cava in trattazione, al fine di consentire il recupero ambientale della cava, precisandosi che tale accesso sarà consentito ininterrottamente dall'apertura della cava fino al perfetto completamento dei lavori di recupero;

ed assume formale impegno

che il presente vincolo sarà integralmente trascritto in ogni eventuale successivo atto pubblico o privato per cessione di proprietà e/o di attività.

Priolo Gargallo li **19.07.2023**

Con Osservanza


FMG S.r.l.
Amministratore Unico
Antonino La Duca

FMG srl

e-mail: fmgpriolo@fmgpriolo.com
info@fmgpriolo.com
commerciale@fmgpriolo.com

Sede Legale:

C/da Biggemi n° 197 - 96010 Priolo Gargallo (SR)
P.IVA: 01073470898
PEC: fmgsl1@pec.it

Impianti:

Discarica - Stazione Ecologica - Cava n. SE 047 “Pasciuta”
C/da Biggemi n° 197 - 96010 Priolo Gargallo (SR)
Tel + 39. 0931/767132 - fax - + 39. 0931/1752070

CONTRAENTE E SUO DOMICILIO			
F.M.G. S.r.l. PIAZZA Rizzo 28 MELILLI (SR)			
CODICE FISCALE / CONTRAENTE	POLIZZA	COD. DELEGATARIA *	ADEGUAMENTO
0107370898	1/63573/96/784038091	EX 51245015858/17	ADDEBITO % DI CUI TASSE
IL CONTRAENTE, RELATIVAMENTE ALLA POLIZZA SUINDICATA, HA PAGATO L'IMPORTO DI EURO			149,00
A SALDO DELLA RATA DI PREMIO DAL 20.09.2022 AL 20.09.2023			16,56
IL PAGAMENTO È STATO EFFETTUATO:			

IL 09.11.2022 ALLE ORE 10.00
 IL PAGAMENTO VIENE ACCETTATO SALVO BUONI FINE DEL TITOLO E SALVO IL DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1201 DEL CODICE CIVILE
 L'AGENTE O INCARICATO

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
L'AGENTE AUTORIZZATO

VALIDA SOLO SE COMPLETATA E CONTROFIRMATA DALL'AGENTE O DALL'INCARICATO ALL'INCASSO

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA GARANZIA ASSICURATIVA (VALGONO COMUNQUE, IN CASO DI DIFFERMITÀ, QUELLI RISULTANTI DALLA POLIZZA)

A garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale - cava di calcare denominata convenzionalmente "Pasciuta di Sopra - FMG" sita in territorio del Comune di Priolo Gargallo (SR).

Mod. S00091 (Ed. 02/2015)

N.B. - COME PREVISTO DAI PATTI CONTRATTUALI, PER LE POLIZZE INDICIZZATE, I PREMI E/O I CAPITALI MASSIMALI ASSICURATI, SONO ADEGUATI NELLA MISURA SUINDICATA

CONTRAENTE E SUO DOMICILIO			
CODICE FISCALE / CONTRAENTE	POLIZZA	COD. DELEGATARIA *	ADEGUAMENTO
			ADDEBITO % DI CUI TASSE
IL CONTRAENTE, RELATIVAMENTE ALLA POLIZZA SUINDICATA, HA PAGATO L'IMPORTO DI EURO			
A SALDO DELLA RATA DI PREMIO DAL AL			
IL PAGAMENTO È STATO EFFETTUATO:			

IL ALLE ORE
 IL PAGAMENTO VIENE ACCETTATO SALVO BUONI FINE DEL TITOLO E SALVO IL DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1201 DEL CODICE CIVILE
 L'AGENTE O INCARICATO

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
L'AGENTE AUTORIZZATO

VALIDA SOLO SE COMPLETATA E CONTROFIRMATA DALL'AGENTE O DALL'INCARICATO ALL'INCASSO

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA GARANZIA ASSICURATIVA (VALGONO COMUNQUE, IN CASO DI DIFFERMITÀ, QUELLI RISULTANTI DALLA POLIZZA)

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA GARANZIA ASSICURATIVA (VALGONO COMUNQUE, IN CASO DI DIFFERMITÀ, QUELLI RISULTANTI DALLA POLIZZA)			

Mod. S00091 (Ed. 02/2015)

N.B. - COME PREVISTO DAI PATTI CONTRATTUALI, PER LE POLIZZE INDICIZZATE, I PREMI E/O I CAPITALI MASSIMALI ASSICURATI, SONO ADEGUATI NELLA MISURA SUINDICATA

€ 25.822,84

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 6 - DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA

PATTO DI INTEGRITA'

(conforme all'Intesa per la Legalità", approvata con D.A. Energia n.19/GAB del 22/06/2020)

parte integrante e sostanziale all'autorizzazione D.R.S. n. 1003 del 23/08/2023 Reg. n. 19/23-SR_047-R, avente ad oggetto: "autorizzazione rinnovo e ampliamento" all'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare, denominata "Pascita di Sopra - F.M.G.", sita in c/da "Biggemi - Pasciuta di Sopra" del Comune di Priolo Gargallo (SR), ID cava - SR_047 in Area di Completamento,

tra

Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania (nel seguito Amministrazione)

e

la società "F.M.G. S.r.l.", (P.I. 01073470898) con sede legale in C.da Biggemi, n. 197 Area Industriale nel Comune di Priolo Gargallo (SR), PEC: fmgsl1@pec.it, rappresentata in qualità di Amministratore Unico dal Sig. La Duca Antonino nato a Valledolmo (PA) il 04/05/1964 e residente in Siracusa, Via Necropoli Grotticelle n. 28, (C.F. LDC NNN 64E04 L603Y), (nel seguito Ditta);

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n. 19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativi e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità di seguito. "Protocollo di legalità" (o anche solo "Protocollo") e successivamente, con D.A. n.19/GAB del 22/06/2020, ha approvato "L'Intesa per la Legalità" (o anche solo "Intesa"), sottoscritta dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell'Isola;

Considerato che:

ai sensi dell'art. 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitati e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;



un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento –clausole tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di imprese e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano il seguente Patto

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia e della ditta "F.M.G. S.r.l." richiedente il rilascio dell'autorizzazione per il rinnovo e ampliamento della cava di calcare denominata "Pasciuta di Sopra – F.M.G." sita in c.da Pasciuta di Sopra, del Comune di Priolo Gargallo (SR), cava ID Cod. SR_047, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si prefissa l'obiettivo di assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni della normativa di contrasto alla criminalità organizzata (soprattutto di tipo mafioso) e si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, ad effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti. Il regime dell'informazione antimafia, di cui all'art.91 del Codice antimafia, è esteso a tutti soggetti appartenenti alla filiera delle imprese, nonché ai proprietari o ai titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Sono assoggettate al predetto regime anche i cd. "provvedimenti ampliativi" e tutte le fattispecie contrattuali (di appalto e di sub-contratti) indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata nonché da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione. L'Amministrazione, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non procederà al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o all'autorizzazione di sub-contratti. Analogo divieto riguarda tutti i soggetti della filiera, nonché i proprietari o i titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Gli accertamenti preliminari sulle imprese sono svolti tempestivamente dalla Prefettura competente, così come previsto dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia. Decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta ed in assenza delle informazioni del Prefetto, l'Amministrazione si riserva di revocare i provvedimenti autorizzativi, eventualmente rilasciati, qualora successivamente pervengano dal Prefetto competente informazioni negative.

Art. 4

La ditta richiedente si impegna a :

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;

denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa per rapporti professionali;

comunicare all'Amministrazione ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale; l'obbligo di comunicazione dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata del Patto. La trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi all'intervenuta modifica dell'assetto proprietario o gestionale, deve essere eseguita da ciascuna impresa interessata nel termine di 20 giorni dalla predetta modificazione;

richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di Euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore per le imprese impegnate nelle così dette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cava di prestito per

movimento terra, fornitura e/o trasporto calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo e a richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità e tutte le informazioni necessarie per le verifiche antimafia del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo diritti reali o la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione e che si è consapevoli che nel caso in cui l'Amministrazione dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo, dell'Intesa e del Patto, e delle connesse responsabilità; in caso di violazione l'Amministrazione potrà disporre la revoca del provvedimento autorizzativo nei confronti del subentrante;

rispettare tutto quanto previsto nella Intesa di legalità sottoscritta tra Prefettura e Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità nonché nel Protocollo di azione-vigilanza collaborativa sottoscritto tra l'ANAC e l'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 5

La Ditta prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto, l'Amministrazione dichiarerà la decadenza dell'autorizzazione di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che l'Amministrazione al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza e delle altre forze dell'ordine.

Art. 7

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

(Michele MESSINA)



FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto Sig. La Duca Antonino amministratore unico della ditta "F.M.G. S.r.l." dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5, 6, 7 sopra elencati.

F.M.G. S.r.l.
L'Amministratore Unico
Antonino La Duca

TIMBRO DELLA DITTA

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

